

WEBZINE BITS & NPM

focus sul nuovo management pubblico nella e-società della conoscenza

Periodico registrato presso il Tribunale di Bari il 13/11/2002 al n. 1594

"La Conoscenza accresce le capacità"



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA TECA DEL MEDITERRANEO biblioteca multimediale & centro di documentazione

N. 2 – Aprile - Giugno 2012

Direttore responsabile: *Arcangelo Tedone*

Direttore editoriale: *Daniela Daloiso*

Redazione: *Daniela Annalisa Lo Martire, Teodora Mariani*

Conversione digitale e funzioni ipertestuali: *Antonio Lovecchio*

Sviluppo nel sito web: *Gianfranco Marzano*

Marketing informativo: *Giulia Murolo, Giuseppe Angiuli*

Il periodico viene edito in formato digitale nell'URL della Biblioteca all'indirizzo

<http://www.bcr.puglia.it/tm/webzine.htm>

L'edizione in formato cartaceo è in numero limitato di copie ed inviata solo su richiesta scrivendo a:

infopoint@bcr.puglia.it

SOMMARIO

Siti Internet, pag. 3

Banche dati, pag. 6

Riviste, pag. 7

Monografie, pag. 9

Letteratura grigia, pag. 11

Quotidiani, pag. 13



Siti Internet

Come misurare la trasparenza della propria amministrazione.

<http://www.magellanopa.it/bussola>.

Il Ministero della Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ha recentemente attivato un nuovo sistema dinamico e continuo, nel quale è possibile da parte di chiunque, verificare il grado di trasparenza della propria amministrazione. Il sito è raggiungibile cliccando su <http://www.magellanopa.it/bussola/> e chiunque, cittadino, pubblica amministrazione o organo di informazione, ha la possibilità di verificare il posizionamento dell'amministrazione censita nel ranking complessivo, grazie ad un sistema informatico ed un software che periodicamente visita tutti i siti delle amministrazioni e ci dice se i siti web della stessa siano in tema di trasparenza conformi alle linee guida dell'anno 2011.

Relazione generale sulla situazione economica del paese - RGE 2011.

<http://www.mef.gov.it/doc-finanza-pubblica/dfp.rgse.asp>

Il documento illustra, in un unico volume, l'andamento dell'economia italiana nell'anno 2011, fornendo in maniera dettagliata ed esaustiva, tutti i dati e le informazioni aggiornati e riferiti ai temi più importanti, che riguardano la situazione economica del Paese: gli investimenti pubblici, lo sviluppo economico territoriale, la situazione energetica, la formazione di capitale umano e l'azione pubblica nel mercato del lavoro, la previdenza sociale, il servizio sanitario nazionale, nonché i bilanci delle amministrazioni pubbliche e le relazioni finanziarie fra Stato ed Enti locali. La Relazione è completata da tabelle di dati statistici riferite ad ogni tema economico. Il documento è stato presentato al Parlamento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Economia e delle Finanze.

INGVterremoti.

<http://ingvterremoti.wordpress.com/>

L'INGV, che sorveglia la sismicità dell'intero territorio nazionale e dei vulcani attivi attraverso reti di monitoraggio tecnologicamente avanzate, ha attivato un canale sperimentale per diffondere le informazioni sull'attività sismica in corso, soprattutto in occasione di sequenze sismiche. Da questo blog sono raggiungibili approfondimenti e sequenze trasmesse attraverso diversi canali (Twitter, YouTube, App per iPhone) e sui risultati degli studi effettuati dai propri ricercatori in occasione di sequenze sismiche.

Trasparenza e la fruibilità delle pubbliche amministrazioni.

<http://www.italia.gov.it>

Una piattaforma pensata e realizzata da DigitPA per accrescere la trasparenza e la fruibilità delle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni. Dalle maggiori fonti istituzionali, www.italia.gov.it sta realizzando in rete l'Atlante dell'amministrazione digitale e dell'eGovernment in Italia. I canali per scoprire il nuovo servizio sono l'indice delle pubbliche amministrazioni, gli elenchi dell'ISTAT, del Dipartimento funzione pubblica, dei ministeri e delle associazioni di Enti locali. Italia.gov.it, promosso dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, è anche un "motore del cambiamento" dei servizi via web delle amministrazioni per migliorare il loro utilizzo delle tecnologie della comunicazione digitale, grazie agli strumenti della partecipazione elettronica, alla integrazione dei canali di collegamento, al monitoraggio degli aggiornamenti e dei giudizi del mondo web. Tre le voci da navigare presentate in home page e divise in: 'Le amministrazioni', 'Servizi PA' e 'Contatti e indirizzi'. Tre percorsi ricchi di servizi e contenuti di varia natura, tra cui le fonti ufficiali sempre aggiornate per orientarsi tra i tanti siti web della Pubblica Amministrazione italiana e i più importanti a livello di Unione Europea, i link alle banche dati degli atti normativi dell'ordinamento nazionale ed europeo, la ricerca dei servizi online messi a disposizione dalle amministrazioni centrali digitando il nome di un servizio o dell'amministrazione erogante all'interno del motore di ricerca o selezionando una delle voci presenti nell'area dei tags. L'accesso alle pagine è facile e veloce, mentre l'interfaccia grafica consente un ottimo livello d'interazione con il pubblico del web.

FORUM P.A.: presentata la nuova versione del portale degli italiani.

<http://www.lineaamica.gov.it>

Presentata, nel corso del convegno "Linea Amica: la PA al servizio del cittadino", la nuova versione del Portale degli Italiani, www.lineaamica.gov.it. Lanciato un anno fa e ispirato ai principi europei per i servizi di e-government (trasparenza, multicanalità, accessibilità e usabilità, soddisfazione degli utenti), il portale del cittadino Linea Amica conta 230 mila visitatori unici al mese, con picchi giornalieri di oltre 15 mila utenti. Lineaamica.gov.it nasce dall'esperienza del contact center di Linea Amica, servizio di risposta al cittadino fornito da 200 esperti di pubblica amministrazione e rappresenta un'offerta multimediale di servizi e assistenza al cittadino unica in Europa. Il portale degli italiani è realizzato con membri di open source ed è frutto della collaborazione fra: Dipartimento della Funzione Pubblica, Dipartimento per la Digitalizzazione e l'Innovazione tecnologica, Formez PA e DigitPA. La nuova versione di Lineaamica.gov.it, porta di accesso unico alla PA, permette agli utenti di: chiedere assistenza on line nei rapporti con la P.A., consultare l'enciclopedia delle oltre 1.800 domande e risposte, informarsi con le ultime notizie utili, accedere a 600 servizi on line, conoscere i nuovi diritti dei cittadini introdotti dalle riforme e quelli già esistenti, verificare la trasparenza delle P.A., trovare numeri, indirizzi e mappe degli uffici pubblici, cercare informazioni nei siti web pubblici, consultare dati aperti e scaricare applicazioni per smartphone, fare una ricerca avanzata tra le pagine, chiedere assistenza via chat, consultare la guida del portale.

Comune di Milano: sport in città, nasce un nuovo portale.

<http://www.tooplay.org/home>

Fornire informazioni dirette sugli sport praticabili in città e favorire la comunicazione tra cittadini e PA: ecco il fine del nuovo portale Tooplay.org lanciato dal Comune di Milano. Un nuovo portale dedicato a tutti quelli che desiderano praticare sport in città: mettendo a disposizione degli utenti una grande quantità di informazioni relative agli sport, ai luoghi dove praticarli, alle iniziative locali, grazie a un database di oltre 120 centri sportivi comunali. Il portale è basato sul principio di condivisione e comunicazione diretta tra gli utenti e il Comune, infatti, tutti possono lasciare commenti e opinioni, anche al fine di apportare migliorie ai servizi.

Smart City: al via la consultazione pubblica telematica.

<http://www.digitpa.gov.it/>

Dal 3 luglio al 19 agosto 2012, è attiva la consultazione telematica sul sito di DigitPA, per condividere con un'ampia platea di specialisti e di amministrazioni il documento "Raccomandazioni alla pubblica amministrazione per la definizione e sviluppo di un modello tecnologico di riferimento per le Smart City", elaborato dal Gruppo di Lavoro "Smart City" di DigitPA. Il documento presenta una proposta di modello di riferimento, evidenzia un'ipotesi di governance del sistema delle Smart City e prospetta un approccio metodologico in ambiti specifici (per esempio mobilità, sicurezza pubblica urbana, e-education, e-government).

Le "Raccomandazioni" intendono offrire supporto alle pubbliche amministrazioni per la piena realizzazione del paradigma delle Smart City, secondo un approccio multidisciplinare e integrato che consente l'effettiva costruzione di luoghi intelligenti partendo dai bisogni della città e dagli obiettivi, che si vogliono perseguire attraverso l'innovazione digitale. Perché ciò si realizzi, occorre individuare un unico modello di riferimento sul quale convergere al fine di ottenere integrazione, e cooperazione.

Il portale datagov.uk rinnovato.

<http://data.gov.uk/>

Uno dei portali "pionieri" dell'open data esce in questi giorni con una nuova veste rinnovata in molti aspetti. Data.gov.uk, che insieme al portale americano data.gov, ha fatto scuola mostrando la strada dell'apertura dei dati pubblici, si propone oggi con un restyling improntato a migliorare usabilità e disponibilità dei dati. Si è puntato, dicono gli autori, a rendere i dati più numerosi e più facilmente ricercabili, a enfatizzare il ruolo dell'open data nell'innovazione e nelle nuove tecnologie, e a rendere più facile per i possessori di dati la condivisione degli stessi.



Banche dati

De Agostini Professionale.

Banca dati giuridica onerosa, consultabile anche on line, via Internet, (oltre che su CD-Rom e DVD-Rom) solo dai titolari di licenza, con un aggiornamento continuo e in tempo reale.

L'Opera informa su:

- Il Diritto Comunitario e dell'Unione Europea, classificato in 25 grandi aree tematiche, corredato del commento giurisprudenziale;
- Le Leggi d'Italia, con il commento giurisprudenziale di tutte le Magistrature Superiori, organizzato per sommari, e la Dottrina di prestigiosi giuristi;
- Le Leggi regionali, inserite in un'unica banca dati contenente la normativa di 20 regioni italiane e delle province autonome di Trento e Bolzano (in versione bilingue);
- I 7 Codici d'Italia nel testo vigente e coordinato;
- L'Archivio storico dei provvedimenti nazionali;
- Le Circolari e le Istruzioni ministeriali, emanati a partire dal 1996 da circa trentacinque organi competenti tra Ministeri, Istituti ed Enti. Ogni circolare è correlata al relativo provvedimento legislativo contenuto nella banca dati "Codici d'Italia". L'opera contiene sia le circolari interpretative pubblicate nella G.U., sia quelle non pubblicate, di difficile reperibilità.

De Jure.

Banca dati giuridica onerosa della Giuffrè, consultabile su CD Rom e DVD Rom solo dai titolari di licenza.

L'Opera accoglie annualmente le informazioni contenute nel Repertorio di Giustizia Civile (a partire dal 1979) alla quale si sono aggiunte le Sentenze della Cassazione Civile, la Legislazione, i Codici e le Leggi Complementari e le Sentenze della Cassazione Penale.

La banca dati comprende, nello specifico:

- Tutte le massime (a oggi, oltre 500.000, con evidenziazione di quelle più importanti) - in materia costituzionale, civile, penale, processuale, amministrativa e tributaria – estratte dalle decisioni pronunciate dalla Corte Costituzionale, dalla Corte di Cassazione e dal Consiglio di Stato, nonché le più importanti massime delle decisioni di altre autorità tratte da pubblicazioni periodiche;
- L'indicazione della legislazione vigente;
- Notizie bibliografiche: articoli di dottrina, note a sentenza, principali note redazionali.

Nella sezione "Novità" vi sono, inoltre, le massime più recenti non ancora inserite in banca dati.

Tutte le banche dati sono consultabili in Biblioteca con l'ausilio degli operatori.

Tutte le banche dati sono consultabili in Biblioteca con l'ausilio degli operatori.



Mazzotta Diego, **Analisi degli equilibri di bilancio degli enti locali con l'utilizzo dei flussi pluriennali di cassa. Un'analisi empirica.**

in: *Azienditalia*, n. 4, 2012, p. 281-287

Negli ultimi anni, la gestione della cassa degli enti locali ha assunto un'importanza crescente nell'ambito del controllo degli equilibri finanziari. In questo senso, l'analisi pluriennale della liquidità è lo strumento più efficace per valutare l'effettivo stato di salute finanziaria di un ente locale. Utilizzando una metodologia proposta in un precedente intervento, e attraverso l'estrapolazione dei dati concreti di dodici comuni, se ne analizzano gli aspetti essenziali dei rispettivi bilanci e, sulla base dei risultati emersi, si sviluppano alcune considerazioni sulla situazione finanziaria di ciascuno di essi.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3



Luca Bisio [a cura di], **Rappresentare la performance, una sfida possibile: stato delle pubbliche amministrazioni.**

in: *RU Risorse Umane* n. 2, 2012, p. 75-83

Obiettivi, indicatori e comportamenti organizzativi. Queste sono le tecniche su cui puntare per una corretta rappresentazione della performance attesa e conseguita. Nel presente articolo sono proposte alcune tecniche che possono supportarci operativamente nella rappresentazione, nella misurazione e nella successiva valutazione della performance, focalizzando l'attenzione sulla definizione di obiettivi e indicatori e sull'identificazione di comportamenti organizzativi. Di seguito si cercherà di dare qualche indicazione in merito a come gestirle, al fine di favorire la concretezza del percorso di cambiamento in atto oltre alla sua correttezza formale e legittimità.

Collocazione in Biblioteca: BR 7 A 9



Nigro Michelangelo, **L'uso improprio delle entrate a destinazione vincolata per garantire gli equilibri di bilancio.**

in: *Azienditalia*, n. 5, 2012, p. 365-372

La rapida evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale in tema di finanza pubblica locale sta mettendo a rischio gli equilibri di bilancio degli enti territoriali. Gli uffici finanziari si vedono costretti a ricorrere a strumenti di escamotage, pur sempre nel rispetto della norma, che consentono di garantire gli equilibri del proprio bilancio, snaturando il principio in base al quale le entrate correnti devono coprire le spese e garantire il rimborso dei debiti di finanziamento. Il ricorso a entrate straordinarie, ancorché previsto dal legislatore, sta assumendo un carattere di ordinarietà; ma di ciò è responsabile lo stesso legislatore.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3



Mussari Riccardo, **Brevi considerazioni sui mutamenti in atto nei sistemi di contabilità pubblica.**

in: Azienda Pubblica, n. 1, 2012, p. 11-21

Il contributo si propone di fornire una prima analisi teorica del processo di armonizzazione contabile che interessa le amministrazioni pubbliche italiane. Per conseguire tale finalità, dopo un sintetico richiamo alle disposizioni normative, anche costituzionali, che disciplinano la materia, si cerca di verificare se e in quale misura la proposta riformatrice possa effettivamente ricondursi al concetto di “armonizzazione contabile” così come, da qualche tempo, definito dalla dottrina ragionieristica italiana e internazionale. La tesi dell’articolo è che richiedendosi una completa uniformazione dei sistemi di contabilità e bilancio, il legislatore sembra orientare tutte le amministrazioni pubbliche non verso l’armonizzazione né verso la standardizzazione, quanto piuttosto verso l’unificazione contabile.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 2



Deidda Gagliardi Enrico & Bigoni Michele, **Il Piano della Performance nei Comuni medi. La proposta di una nuova configurazione per superare l’inadeguatezza delle prime applicazioni.**

in: Rivista Italiana di ragioneria e di economia aziendale, n. 5-6, 2012, p. 228-242

La performance è intesa come contributo al raggiungimento di un risultato, attraverso l’utilizzo di capacità e competenze professionali, da parte di un soggetto o di un’unità organizzativa. L’articolo focalizza l’attenzione sulla programmazione, e in particolare sullo strumento cardine introdotto dal D.Lgs. 150/09: il Piano della Performance, concentrandosi sui comuni medi italiani, scelti perché statisticamente rappresentativi del livello medio di complessità degli enti locali. Sono stati oggetto d’indagine PdP pubblicati su siti istituzionali degli enti considerati, al fine di verificarne sia il livello di aderenza alle Linee Guida, sia il loro livello di adeguatezza economico-aziendale.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 D 5



Iurescia Pasqualino, **Il patto di stabilità interno negli enti locali. Problematiche operative e strategie gestionali.**

in : La finanza locale, n. 2, 2012, p. 20-35

Anche gli enti locali hanno concorso, fin dal 1999, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che l’Italia ha adottato con l’adesione al Patto di stabilità e crescita, mediante il proprio contributo al rispetto del Patto di stabilità interno (P.S.I.). Il mancato rispetto del P.S.I. comporta l’applicazione di pesanti sanzioni a carico degli enti locali. La notevole entità del concorso alla Manovra di finanza pubblica che il comparto delle autonomie locali è chiamato a rispettare, determina problematiche operative sia dal punto di vista delle previsioni di bilancio di parte corrente che dei flussi di cassa riguardanti le spese in conto capitale. È necessario, pertanto, adottare particolari strategie della gestione per raggiungere l’obiettivo fissato per ogni singolo ente in termini di saldo di competenza mista.

Collocazione in Biblioteca: BR 4 A 11



Monografie



Conservare il digitale: metodi, norme, tecnologie / Gilberto Marzano. - Milano : Bibliografica, 2011. - 447 p. : ill. ; 21 cm

SOMMARIO: I metodi ; Le norme ; Le tecnologie ; Appendice.

I soggetti interessati alla conservazione digitale si dividono in due grandi categorie: quelli che detengono materiali digitali legati alla propria attività e quelli che sono istituzionalmente deputati alla tutela e diffusione della memoria storica e delle conoscenze che gli uomini accumulano nel corso della loro storia. Conservare il digitale richiede conoscenze informatiche, giuridico-legali e competenze archivistiche. Obiettivo della presente pubblicazione è la ricerca di una sintesi tra i principali aspetti settoriali che caratterizzano la conservazione dei materiali digitali: da una parte la conservazione sostitutiva dei documenti, con la dematerializzazione e gli aspetti normativi ad essa connessi, dall'altra la creazione, gestione e tenuta dei grandi patrimoni informativi e documentari che fanno riferimento alle biblioteche digitali. Il libro, diretto principalmente a chi è interessato a comprendere l'impatto delle nuove tecnologie sulla gestione dei documenti, vuole contribuire alla creazione di una cultura di base che riporti la conservazione digitale nell'ambito, più ampio, dell'attività documentale.

Collocazione in Biblioteca: BM 71 F 28a



Storia di Internet e il futuro digitale / Johnny Ryan ; traduzione di Paola Pace. - Torino : Einaudi, 2011. - XII, 257 p. ; 21 cm

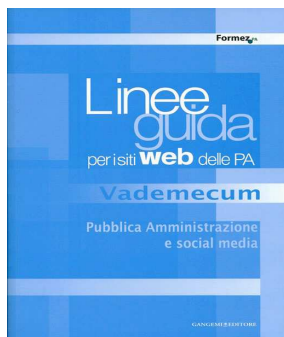
SOMMARIO: La rete distributiva e le idee centrifughe ; L'espansione ; L'ambiente emergente.

Una grande rivoluzione sta trasformando i rapporti umani. La vita politica, commerciale e culturale abbandona le strutture gerarchiche e centralizzate dell'età industriale per entrare in una dimensione totalmente nuova: la comunicazione e l'economia dell'era digitale. Questo libro racconta la sorprendente storia della nascita e dello sviluppo di Internet dagli anni Cinquanta a oggi, esaminando come sia cambiato il rapporto di potere tra individuo e stato negli ambiti della censura, del diritto d'autore, della libertà intellettuale così come del terrorismo e della strategia militare. Johnny Ryan spiega in che modo Internet abbia rivoluzionato le campagne politiche; come lo sviluppo del world wide web stia affrancando un'intera popolazione di consumatori online; e come il crollo delle dot-com abbia insegnato alle aziende più smalziate a investire sulle potenzialità degli "artigiani" del digitale. Negli anni a venire, il successo o il fallimento di piattaforme come iPhone e Android dipenderà dalla loro capacità di muoversi tra controllo proprietario e innovazione open source. Le tendenze del passato lasciano ben sperare per l'industria musicale e dell'informazione. Dai sistemi a controllo governativo dell'epoca della guerra fredda all'odierno cloud computing,

dall'idea di contenuto generato dall'utente a un nuovo sistema di condivisione globale, questo libro è una storia sociologica della rete ricca di implicazioni filosofiche.

Collocazione in Biblioteca: BM 20 D 91a

Letteratura Grigia



Pubblica amministrazione e social media / [Formez ; a cura di Laura Manconi e Gianluca Affinito]. - Roma : Gangemi, 2012. - 110 p. ; 24 cm

SOMMARIO: Introduzione ; Il web 2.0 e la PA ; La PA sui social media ; Le principali piattaforme web 2.0

Sono sempre più gli Enti presenti oramai (più o meno attivamente) su Facebook, Youtube e Twitter ecc. Non sempre o almeno, non ancora, tutte le amministrazioni sono riuscite a cogliere le enormi opportunità offerte dai nuovi strumenti di comunicazione. Spesso, in quanti vogliono sperimentare, prevalgono problemi di ordine tecnico, organizzativo e giuridico che dissuadono amministratori e funzionari dall'utilizzare i social networks in maniera efficace. Per dare supporto sia informativo, che pratico alle amministrazioni che vogliono utilizzare i canali dei social media, FormezPA ha pubblicato un agile Vademecum su "Pubblica Amministrazione e Social Media". Le PA hanno così modo di avvicinarsi agli strumenti social per capire come utilizzarli, eventualmente, per migliorare la comunicazione, il contatto diretto e la relazione con i cittadini/utenti. Destinatari del Vademecum coloro che a diverso titolo e con diverse responsabilità, partecipano al processo di comunicazione degli Enti pubblici. Il documento è frutto di un lavoro interdisciplinare. E' sicuramente un ottimo punto di partenza per enti, amministrazioni e per gli stessi cittadini che vogliono dialogare, collaborare, partecipare grazie al web sociale.

Collocazione in Biblioteca: BL 49 G 95a



Controllo dei lavoratori: vigilanza dell'attività lavorativa e videosorveglianza, pc aziendale, internet e posta elettronica, traffico telefonico e badge, dati biometrici e internal auditing, accertamenti sanitari e visite di controllo / a cura di Rossella Schiavone. - Milano : Gruppo 24 ore, 2011. - 105 p. ; 27 cm.

SOMMARIO: Vigilanza dell'attività lavorativa e videosorveglianza ; Pc aziendale, internet e posta elettronica ; Traffico telefonico e badge ; Dati biometrici e internal auditing ; Accertamenti sanitari e visite di controllo.

Ai sensi dell'art. 6, della legge n. 300/1970, le visite personali di controllo sul lavoratore sono vietate, a meno che non siano indispensabili ai fini della tutela del patrimonio aziendale, in relazione alla qualità degli strumenti di lavoro o delle materie prime o dei prodotti, e sempre che: a) siano eseguite all'uscita dei luoghi di lavoro; b) siano salvaguardate la dignità e riservatezza del lavoratore; c) avvengano con l'applicazione di sistemi di selezione automatica riferiti alla collettività o a gruppi di lavoratori. Comunque le ipotesi in cui possono essere disposte le visite personali, nonché le relative modalità debbono essere concordate dal datore di lavoro con le rappresentanze sindacali aziendali; tuttavia in difetto di accordo, su istanza del datore di lavoro, provvede la Direzione Provinciale del Lavoro. I provvedimenti emanati dalle DPL sono impugnabili – entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento, al Ministro per il lavoro – dal datore di lavoro, dalle rappresentanze sindacali aziendali oppure dai sindacati dei lavoratori, firmatari dei contratti collettivi applicati nell'unità produttiva. In definitiva, le visite personali di

controllo devono comunque costituire la cosiddetta ultima spiaggia, dopo aver valutato tutti gli alternativi mezzi di controllo tecnicamente e legalmente attuabili.

Inoltre, nella stessa sentenza, la Suprema Corte ha affermato che l'accordo tra il datore di lavoro e le RSA, che, ai sensi del terzo comma dell'art. 6, legge n. 300/1970, individua le ipotesi in cui – secondo l'eccezionale previsione del primo comma e in deroga al generale divieto stabilito da questa stessa disposizione – possono essere disposte, ai fini della tutela del patrimonio aziendale, visite personali di controllo sui lavoratori nonché le modalità delle medesime, è soggetto (così come anche il provvedimento della Direzione Provinciale del Lavoro, da adottare in mancanza di accordo) al controllo del giudice per quanto concerne sia l'effettiva sussistenza del requisito dell'indispensabilità delle visite, sia l'osservanza o meno dei limiti imposti dalla necessità del rispetto della privacy della persona.

Collocazione in Biblioteca: BL 49 G 100a



Gli Open Data del Mediterraneo.

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n 7 del 25 giugno 2012

Sempre più Regioni italiane stanno aderendo al progetto comunitario Homer (Harmonising Open data in the Mediterranean), inaugurato a fine aprile, che ha l'obiettivo di favorire la crescita economica, il trasferimento di conoscenza, di tecnologia ed incentivare la partecipazione e la democrazia nel bacino del mediterraneo. Il progetto HOMER è cofinanziato dal Programma MED, coordinato dalla Regione Piemonte e coinvolge diciannove partner da otto nazioni della sponda mediterranea europea (Spagna, Italia, Francia, Grecia, Cipro, Malta, Slovenia e Montenegro). Si tratta di un vero e proprio network europeo, teso alla realizzazione di una strategia congiunta per armonizzare e rendere più accessibili le informazioni detenute dal settore pubblico, così come il riutilizzo dei dati. In accordo con la strategia comunitaria promossa nell'Agenda Digitale europea, la promozione di un piano coordinato ed armonizzato fra le regioni europee nel Mediterraneo, permetterà di accrescere le potenzialità del mercato unico digitale europeo; favorire una strategia fra le regioni del Mediterraneo e colmare il divario digitale che esiste fra l'Europa del Sud con alcuni stati del Nord Europa.

Banda larga, una vita difficile, Alessandro Longo

in: Corriere delle comunicazioni.it, del 18 giugno 2012

Assenza di un catasto unico delle infrastrutture, normativa borbonica, enti pubblici renitenti al digitale: sono solo alcuni degli ostacoli alla crescita delle reti superveloci. Eppure tutti gli studi concordano sui vantaggi per l'intera economia italiana. Per questo c'è grande attesa dall'Agenda digitale: nascerà un nuovo progetto comune?

Infrastrutture: un passaggio obbligato per la crescita, Luca De Biase

in: Il sole 24 ore, del 12 giugno 2012, p. 46

Internet e la tecnologia digitale non sono una macchina automatica della crescita. E' una opportunità fondamentale di crescita. Con una certezza: in mancanza di un'adeguata infrastruttura digitale la crescita di un Paese è frenata.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Internet of Things: la consultazione pubblica della Commissione europea.

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n 3 del 28 maggio 2012

Oggi internet permette l'accesso a contenuti e informazioni attraverso la connessione a pagine web con terminali multipli. L'evoluzione tecnologica renderà presto possibile accedere alle informazioni relative al nostro ambiente fisico, attraverso la connessione di oggetti di uso quotidiano.

Sorgeranno così nuove applicazioni per monitorare molti aspetti della vita quotidiana: una gestione intelligente dell'energia, un migliore controllo del traffico o il controllo integrato di tutti i processi in una catena di distribuzione. Ci sono innumerevoli esempi di questa evoluzione dei dispositivi in rete, nota anche come "Internet delle cose" (Internet of Things). "Internet of Things" promette progressi significativi nell'affrontare le sfide globali e sociali e nel miglioramento della vita quotidiana. E' probabile, però, che abbia un profondo impatto sulla società anche in settori come privacy, sicurezza, etica e responsabilità. Per questo motivo la Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica, con il fine di interrogare la popolazione sulla gestione futura dell'Internet of Things, per accertare i potenziali benefici economici e sociali, ma anche il controllo da mantenere in un ambiente in cui le macchine possono raccogliere, scambiare, elaborare e memorizzare informazioni, anche personali, automaticamente.

La Bussola della Trasparenza.

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n 2 del 21 maggio 2012

Presentato in occasione del Forum PA 2012, il sito "La Bussola della Trasparenza" intende essere uno strumento operativo che permette alle pubbliche amministrazioni e ai cittadini l'analisi e il monitoraggio dei siti della PA. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha deciso di sviluppare questo portale in seguito all'emanazione delle linee guida sui siti web delle PA, con il fine di garantire la concreta attuazione delle norme e favorendo il controllo collettivo e la partecipazione dei cittadini grazie ad uno strumento operativo di verifica della conformità. L'iniziativa, infatti, è indirizzata sia alle PA che possono verificare la conformità del proprio sito, adeguarlo ai contenuti minimi delle linee guida o confrontarsi con altre amministrazioni; sia ai cittadini che possono effettuare analisi, elaborare statistiche e consultare i siti web, partecipando attivamente. La Bussola della Trasparenza è in linea con i principi dell'open government e mira a rafforzare la trasparenza, la partecipazione e l'accountability.

Diritti dei cittadini: la Commissione Europea lancia una consultazione pubblica.

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n 1 del 14 maggio 2012

Il 9 maggio, in concomitanza con la Festa dell'Europa, la Commissione Europea ha lanciato una consultazione pubblica sui diritti dei cittadini per definire l'agenda politica dei prossimi anni e delineare il futuro dell'Europa. Nel 2010 la Commissione adottò la prima relazione sulla cittadinanza europea che individuava 25 interventi per risolvere i problemi che ostacolavano l'esercizio dei diritti dei cittadini (per seguire i progressi finora realizzati: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/redoing/factsheets/index_en.htm). Nel 2013, Anno europeo dei cittadini, la Commissione pubblicherà la seconda relazione sulla cittadinanza europea. Ed è con lo scopo di individuare gli ostacoli che tuttora impediscono ai cittadini dell'Unione di godere pienamente dei propri diritti che è stata aperta una pubblica consultazione che durerà quattro mesi, dal 9 maggio al 9 settembre 2012. I cittadini europei possono indicare i problemi che incontrano quando circolano nell'Unione per motivi di lavoro, studio o vacanza, o quando esercitano i loro diritti elettorali e di consumatori. La Commissione vuole inoltre sapere come i cittadini immaginano l'Unione europea del 2020.

Pec su tutto il territorio entro i primi mesi del 2013.

in: Il sole 24 ore, del 4 maggio 2012, p. 1

L'uso della telematica consente di realizzare risparmi di spesa: le raccomandate costano sei milioni l'anno.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Arriva il digitale. L'e-book sfratta i libri dallo zaino, Stefania Consenti

in: Il giorno, del 21 aprile 2012, p. 21

Una dote tecnologica di circa 8500 euro a classe. L'iniziativa della Regione Lombardia è riservata a quelle scuole che abbiano già deliberato l'adozione di soli libri digitali o materiali didattici. Dal prossimo anno scolastico quindi mille classi delle scuole superiori potranno dire addio ai libri su supporto cartaceo ed utilizzare manuali esclusivamente in versione digitale.

Collocazione in Biblioteca: DEM